

1. Il Regolamento per la chiamata dei Professori di ruolo di prima e seconda fascia, adottato ai sensi dell'art. 18 della Legge 30.12.2010 n. 240 e s.m.i. e nel rispetto della Carta Europea dei ricercatori ed in coerenza con il Codice dei comportamenti, è stato emanato con DR n. 6226 del 18.12.2012 ed è disponibile sul sito web dell'Ateneo

<http://www.uniba.it/ateneo/regolamenti/pers-doc>

Il citato Regolamento prevede che le procedure di chiamata possano avvenire con le seguenti modalità:

a) per chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia all'esito di procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 c. 1 della Legge n.240/2010;

b) per chiamata diretta nel ruolo di professore associato all'esito di procedura valutativa di ricercatori a tempo determinato ai sensi e con le modalità previste dall'art. 24 c. 5 della Legge n. 240/2010;

c) per chiamata diretta nel ruolo di professore di prima e seconda fascia all'esito di procedura valutativa di professori di ruolo di seconda fascia e di ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 24 c. 6 della Legge n. 240/2010;

d) per chiamata diretta o per chiara fama di studiosi secondo le procedure disciplinate dall'art. 1 c. 9 della Legge n. 230/2005, come modificato dalla legge n. 1/2009 e integrato dall'art. 29 c. 7 della legge n. 240/2010.

2. RICHIESTA

Il Consiglio di Dipartimento, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia, nei limiti della programmazione triennale del fabbisogno nonché delle risorse assegnate, propone al Consiglio di Amministrazione la copertura di posti di professore tramite chiamata, indicando, oltre alla modalità, tutti i dati necessari all'emanazione del relativo bando in caso di procedura selettiva:

- la fascia per cui viene proposta la chiamata;
- la sede di servizio;
- il settore concorsuale o uno dei settori ricompresi nel medesimo macrosettore concorsuale;
- eventuale profilo;
- le funzioni specifiche da svolgere nonché i diritti e doveri spettanti;
- gli standard qualitativi e gli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica previsti dal Dipartimento, necessari per il posto di cui viene proposta la chiamata e, laddove prevista, l'attività clinica;
- il trattamento economico proposto ai sensi dell'art.8 della legge n.240/2010 nonché le modalità di copertura finanziaria (se a carico di altri soggetti pubblici/privati dovrà essere corredata di convenzione);
- l'eventuale numero massimo di pubblicazioni (non inferiore a 12);
- l'eventuale accertamento delle competenze linguistiche;
- la struttura presso la quale sarà svolta l'attività assistenziale, per i posti per i quali sia previsto tale svolgimento, nonché il titolo di studio richiesto per tale svolgimento.

3. CHIAMATA MEDIANTE PROCEDURA SELETTIVA

lettera a)

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di selezione emanato dal Rettore, è pubblicato sul sito dell'Ateneo e su quelli del MIUR e della UE, con relativo Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dal giorno di pubblicazione del bando nel sito del MIUR decorre il termine, non inferiore a 30 giorni, per la presentazione delle domande.

Il bando deve contenere oltre ai suindicati dati e ai requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura, anche i criteri generali di valutazione cui la Commissione deve attenersi.

4. SELEZIONE

La selezione è effettuata da una apposita Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento interessato a maggioranza degli aventi titolo e nominata con Decreto del Rettore. La Commissione è composta da tre professori di ruolo di I fascia, di cui almeno uno esterno, in servizio presso atenei italiani e stranieri, appartenenti al settore concorsuale previsto dal bando ed in possesso di una elevata qualificazione scientifica. I commissari in servizio presso istituzioni straniere devono possedere comprovata competenza nell'area disciplinare. Il decreto di nomina viene reso pubblico mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università e sul sito web d'Ateneo.

Da tale data decorre il termine perentorio di 15 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuale istanza di ricasazione dei commissari.

La Commissione, entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina (prorogabili per eccezionali motivi e per una sola volta per un massimo di due mesi), deve concludere i lavori.

Valutati i candidati, la Commissione formula motivato giudizio analitico, indicando il candidato/candidati più qualificato/i per la chiamata.

Il Rettore, entro 30 giorni dalla consegna formale da parte della Commissione degli atti della selezione, accerta la regolarità degli stessi mediante decreto del quale viene data pubblicità mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università e sul sito web d'Ateneo.

5. CHIAMATA

Entro sessanta giorni dall'emanazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della selezione, il Consiglio di Dipartimento – a maggioranza assoluta - propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato; nel caso in cui non adotti nel termine di 60 giorni alcuna delibera, non potrà avanzare altra proposta per la medesima fascia e medesimo settore concorsuale/scientifico disciplinare nei due anni successivi.

A seguito di approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, il Rettore emana il provvedimento di nomina.

6. CHIAMATA DIRETTA ALL'ESITO DI PROCEDURA VALUTATIVA

Lettere b) e c)

I professori di seconda fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e i ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, c. 3 lettera b) della Legge n. 240/2010, in servizio presso l'Ateneo di Bari, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di prima e seconda fascia, possono essere nominati rispettivamente professori di ruolo di prima fascia e professori di ruolo di seconda fascia, per chiamata diretta ai sensi dell'art. 2, lettere b) e c) del relativo regolamento d'ateneo.

Successivamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della proposta, il Consiglio di Dipartimento individua il candidato da sottoporre a procedura valutativa.

7. PROCEDURA VALUTATIVA

Una Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento interessato, nominata con Decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e modalità di cui al punto 4, procede alla valutazione e formula un giudizio complessivo, trasmesso in seguito al Consiglio del Dipartimento interessato ai fini della proposta di chiamata.

8. CHIAMATA

Si procede secondo quanto previsto al punto 5.

IDONEI IN PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA ART. 29 c. 4 LEGGE n. 240/2010

Gli idonei per i ruoli di professore associato o di professore ordinario a seguito di procedure di valutazione comparativa ai sensi della legge n.210/1998 e s.m.i. possono essere destinatari di chiamata diretta limitatamente al periodo di durata della idoneità.

Ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori, di cui all'art. 18 della predetta legge n. 240/2010, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998 n. 210 è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa di cui all'art. 2 comma 1 lett. g) della medesima legge e s.m.e i.